

Objektyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo**

Band (Jahr): **80 (1938)**

Heft 12

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

ta di scegliere una scuola fuori dei confini del Cantone. Un elenco delle scuole professionali e superiori d'oltre confine e di oltre Gottardo, più adatte ai nostri bisogni, sarebbe provvidenziale per molti giovani, per molte signorine e per le loro famiglie.

Chi lo farà?

III.

« LA CRITICA » DI B. CROCE

DEM. — Si rivolga direttamente alla Casa editrice Laterza, di Bari. Cominci con l'acquistare le dodici annate della terza serie (1927-1938). Benedetto Croce è un grande scrittore e un grande educatore.

IV.

SCUOLA MALCANTONESE DI ECONOMIA DOMESTICA.

CONS. — Troverà nella relazione della nostra Commissione dirigente, letta a Gravesano il 23 ottobre e uscita nell'«Educatore» di novembre, le notizie che desidera sulla progettata «Scuola di Economia domestica».

Già cinque anni fa, chi scrive propose l'istituzione di una Scuola professionale femminile nel Malcantone (cucina rurale, taglio e cucito, corsi per infermiere, puericoltura, orticoltura, ecc.).

A quando, in tutto il Cantone, le Scuole complementari femminili ossia i Corsi obbligatori di Economia domestica?

Per irrobustire le famiglie rurali non si farà mai troppo!

* * *

Alla seconda domanda rispondiamo: la sig.na..., maestra disoccupata, può conseguire, in Italia, il diploma di maestra di economia domestica, frequentando, un anno, la Scuola «Giuseppe Sacchi» di Milano. Ma dovrebbe partire subito. Direttore è il valente pedagogista prof. Andrea Franzoni. La bellissima Scuola «Sacchi» (Via Baggio) abbiamo avuto il piacere di visitarla più volte: in compagnia degli Ispettori ticinesi, nel 1937 — e delle Maestre d'Asilo, nel 1938.

Nell'«Educatore» di aprile 1938, a pag. 119, raccomandammo anche la Scuola di Zurigo. Si rivolga, per informazioni alla prof. Fulvia Gabutti, di

Lugano, la quale si è diplomata in quella scuola.

V.

DOCENTI VOLONTEROSI E STUDI UNIVERSITARI

X. — Con molta cortesia, inviandoci il suo bel lavoro scientifico-didattico, Lei confessa che «deve, in gran parte, alla lettura dei convincenti articoli sullo studio poetico e scientifico dell'ambiente, usciti nell'«Educatore», la sua passione per le ricerche, in iscuola e fuori, e per gli studi relativi».

Il merito è tutto dei nostri egregi collaboratori e del suo amore alla scuola e al lavoro.

A Lei e ai giovani intelligenti e volonterosi come Lei, che seguono l'«Educatore», è nostro stretto dovere dare un consiglio: andare oltre, ossia laurearsi in pedagogia e in didattica in una Università: a Ginevra, per esempio, dove, accanto all'Università, ci sono l'Istituto Rousseau, la «Maison des petits» e la «Ecole du Mail» diretta dal valente educatore Roberto Dottrens.

Non Le ripeteremo qui ciò che abbiamo scritto negli ultimi due anni sulla utilità, per i giovani maestri e per il Cantone, della laurea in pedagogia e in didattica. Bisogna irrobustire i quadri, e lo Stato non potrà non favorire molto gli studi pedagogici universitari: è un suo dovere capitale.

L'«Educatore» nel 1938

INDICE GENERALE

N. 1-2 (15 gennaio - 15 febbraio) Pag. 1:

Da maestro elementare a maestro di ginnastica.

Due maledizioni: l'istruzione senza lavoro e il lavoro senza istruzione.

Nell'insegnamento universitario: Dott. A. Vannotti

«I Promessi Sposi» commentati da Luigi Russo (Arminio Janner)

Scolari, scolare, teatri e diseducazione.

La laurea in pedagogia della facoltà universitaria di magistero: Docenti, agricoltura e politica

Il centenario, le due piramidi e l'ermetica

«E' proibito l'ingresso alle persone estranee»

Onoranze al prof. A. Ghisleri

Fra libri e riviste: La faillite de l'enseignement - Les Instituts dentaires universitaires suisses - Nuove pubblicazioni - Problemi di registro fondiario - Les mains enchantées - Duden inglese - Ovidio - Nouvelle générations - L'aritmetica per i bambini della 2.a classe - Annuario telefonico svizzero - Almanacco ticinese - Almanacco Pestalozzi - Almanacco della Croce Rossa

Posta: Maestre elementari negli Asili - Collaborazione - A Parigi - Quarta elementare, preistoria e lavoro

Necrologio sociale: M.o Giuseppe Guglielmoni.

N. 3 (Marzo) Pag. 41:

Altitude: quatre mille (Jules Payot)
Lettere a Luigi Lavizzari (Dott. G. Martinola)

La conversione dell'Innominato (A. Janner)

Echi: De Sanctis - Nuovi programmi - A Bedigliora - Colonie estive - Lavori privati obbligatori - Attività manuali - Corso di Vevey - A. Jenni - Bravate giovanili - Cattedra ambulante di igiene - L'«Annuaire» e l'«Educatore» - A. Alessandrini - Pro Ticino - Prof. A. Ghisleri.

Cristiforo Colombo fu ticinese? (E. Pometta - R. Caddeo)

Fra libri e riviste: Notizie sul Cantone Ticino - Epistolario di Stefano Francini - Gabriele d'Annunzio - Paideia - Nuove pubblicazioni - Dalle Alpi lepontine al Ceneri - L'éducation du patriotisme - La vie des champs - Nuovo metodo d'insegnamento per le Scuole Elementari

Posta: Viticoltura - Docenti disoccupati - Insegnamento della ginnastica - A Parigi

Necrologio sociale: Costantino Manzoni - Avv. A. Weissenbach - Filippo Reina - Giulio Bazzi - Giuseppe Gioanelli

Per gli studi pedagogici universitari

N. 4 (Aprile) Pag. 81:

Per la riforma interiore della Scuola secondaria

La conversione dell'Innominato (A. Janner)

Lo Stato ha fatto il suo dovere verso i bambini di tre-sei anni?

Gli Asili e le Scuole elementari e maggiori di Lugano nell'anno 1936-1937

Angelo Brofferio alla «Verbanella»: Una figlia del Brofferio.

Il diritto dei maestri e delle maestre di compiere studi pedagogici universitari

Una nuova iniziativa: Lavori manuali

Fra libri e riviste: Rivista svizzera U. P. - Storia del pensiero scientifico - All'ombra del bosco - Il piccolo Edipo - La crise morale et l'éducation - Nuove pubblicazioni

Posta: Vite e viticoltura - Assenze e compensi - Igiene e diapositive - Economia domestica e maestre disoccupate

Necrologio sociale: Tebaldo Pagani.

N. 5-6 (15 maggio-15 giugno) Pag. 121:

Gli orti sono obbligatori nelle Scuole elementari e nelle Scuole secondarie tedesche

I «Promessi Sposi» commentati da Luigi Russo (A. Janner).

Il lavoro, scuola di raccoglimento

Alfonso Lamartine e il Re Davide; Giovanni Giolitti e la «Divina Commedia»

Scuola Maggiore Maschile di Lugano: Quattro anni di lavorazione del legno (H. Gambazzi)

Nota dell'«Educatore»

La scuola edifica e l'ambiente distrugge Patenti e concorsi

La Società «Amici dell'educazione del popolo» (A. Galli)

Feste della Scuola

La Nuova Società Elvetica

Fra libri e riviste: Nuove pubblicazioni - Il baliaggio di Locarno: i landfogti - Traité d'Ethnologie culturelle - L'âme enfantine

Posta: Libertà o capricci e licenza? - Negli Asili infantili - Collaborazione - Guardando innanzi - Risposte

Necrologio sociale: Giuseppe Remonda - Domenico Donati

N. 7 (luglio) Pag. 161:

In memoria dei professori Nizzola e Ferri

La scuola francese all'aperto di Suresnes

Un poeta legislatore: G. d'Annunzio
Le madri, la pigrizia dei fanciulli e la società moderna

La straordinaria siccità di quest'anno Ergoterapia e minorenni travati

Le scuole elementari e maggiori nel pensiero degli Ispettori scolastici: anno 1936-37

Sulla strada maestra: Celso Patà
«Vogliamo i corsi obbligatori di Economia domestica»

Ginnastica e palestre

Fra libri e riviste: La faillite de l'enseignement - Storielle primaverili (Reto Roedel) - Linee di storia dell'educazione e della pedagogia - Il primo amore del popolo ticinese - Problemi della scuola media - Più vivi dei vivi - Il baliaggio di Locarno - Die Finanzen der Stadt Lugano - La responsabilità degli organi della cooperativa - La lotta contro i nemici degli alberi fruttiferi - L'Italia che scrive.

Posta: «Leila» di A. Fogazzaro - Gabriele d'Annunzio - Asili e maestre elementari

Necrologio sociale: Giuseppe Fossati - Avv. Giacomo Alberti.

* * *

N. 8 (agosto) Pag. 201:

L'ultimo verso di Gabriele d'Annunzio Proudhon e la pedagogia dell'azione Docenti e politica nostrana Come devono essere le nuove case scolastiche?

Prevenire!

Il lavoro nelle scuole medie, secondo il senatore dott. Nicola Pende

Scritti dell'Ing. Gustavo Bullo

La nave scuola della Marina mercantile italiana

La scuola rurale dell'Africa occidentale francese

Gran Consiglio ed educazione pubblica Il lavoro in una scuola popolare femminile di Milano

Camillo Flammarion

Fra libri e riviste: Uomini e aspetti del Ticino - Nei meandri del linguaggio - Nuove pubblicazioni.

Posta: Filosofia e pedagogia negli Istituti magistrali.

* * *

N. 9-10 (15 settembre - 15 ottobre) Pag. 233:

La 96.a Assemblea sociale: Gravesano, 23 ottobre 1938.

Giuseppe Lombardo - Radice (E. Pelloni, Iclea Picco, Anna Alessandrini) - Il cordoglio e l'omaggio di educatori e della stampa scolastica - Opere di G. L.-R.

La grande découverte (Jules Payot)

Arcangelo Ghisleri (G. A. Belloni) - L'omaggio di Giuseppe Motta, di Brenno Bertoni, di Francesco Chiesa e di Cesare Curti.

Le occupazioni fondamentali nella storia umana e nell'educazione moderna (Edo Rossi)

Una relazione Censi - Norzi sull'insegnamento dell'aritmetica (Alberto Norzi)

Gli allievi di Enrico Butti a Viggiù e un significativo omaggio a Vincenzo Vela (Luigi Ponzinibio)

Fra libri e riviste: «La faillite de l'enseignement» e le scuole secondarie - Pour amuser les enfants - Come giuocano i fanciulli d'Italia - Histoire de la civilisation par l'image.

Posta: Emilio Bossi e Romeo Manzoni - Ginnastica e canto

Necrologio sociale: Celestino Scossa - Luigi Demartini

* * *

N. 11 (novembre) Pag. 273:

La 96.a assemblea sociale e le onoranze al prof. Giovanni Censi: Gravesano, 23 ottobre 1938

Giuseppe Lombardo - Radice (Ida Fumasoli, Irene Socciarelli Bernasconi, J. Jacobelli, Antonio e Sandro Tatti) - L'ultima lezione (Dante Bertolini) - Il cordoglio e l'omaggio di educatori e della stampa scolastica

Asili infantili e maestre elementari

Viggiù ed Enrico Butti

Lo studio poetico e scientifico della zolla natia nella Scuola elementare di Cademario: III. La campagna di Cademario (Carmen Cigardi)

Lavoro e volontà, volontà e lavoro

Fra libri e riviste: Cento anni di vita della Società Demopedeutica - Gabriele d'Annunzio - Nuove pubblicazioni - Quando ero fanciullo.

* * *

N. 12 (dicembre) Pag. 313

L. A. Parravicini e le Scuole nel nostro Cantone

Sport, insipienza e delitti

Giuseppe Lombardo - Radice (F. Socciarelli, Iclea e Atala Picco, G. Isnardi) - G. L. R. giudicato da Gius. Prezzolini

Giornalisti ticinesi all'Esposizione nazionale

Fra libri e riviste: La criminalità negli sport - On peut tuer ton enfant - Novelle per un anno - Il compito fenomenologico della didattica - L'École Normale et la politique - De Panama à Verdun - Il manuale di Epitteto.

Posta: Maestre maritate; pareggiamento delle patenti - Scuola di orticoltura di Ginevra - «La critica» di B. Croce - Scuola malcantonese di economia domestica - Docenti volonterosi e studi universitari.

«L'Educatore» nel 1938: Indice generale.

1788 — 18 febbraio — 1938

Effetti degli studi magistrali brevi e astratti

Dopo 150 anni di Scuole Normali!

... "Le manchevolezze sono così gravi che si può affermare essere il 50% dei maestri, oltre che debolmente preparato, anche inetto alle operazioni *manuali* dello sperimentatore! Il maestro, vittima di un pregiudizio che diremo *umanistico*, per distinguerlo dall'opposto pregiudizio *realistico*, si forma le attitudini e le abilità tecniche per la scuola elementare solo da sé, senza tirocinio, senza sistema: improvvisando.

(1951)

G. Lombardo-Radice. («Ed. nazionale»).

In Italia la prima Scuola Normale fu aperta a Brera, il 18 febbraio 1788.

Direttore: FRANCESCO SOAVE.

I maestri e le maestre della civiltà contemporanea hanno diritto — dopo frequentato un Liceo magistrale tutto orientato verso le scuole elementari — a studi pedagogici universitari uguali, per la durata, agli studi dei notai, dei parroci, dei farmacisti, dei dentisti, dei veterinari, ecc. Già oggi il diritto e il dovere degli allievi maestri di frequentare (due o tre, o quattro anni) CORSI PEDAGOGICI UNIVERSITARI, DOPO I 18 ANNI, ossia dopo aver compiuto studi pari a quelli del liceo, è sancito negli Stati seguenti: Germania, Bulgaria, Danimarca (4 anni), Danzica, Egitto, Estonia, Stati Uniti (anche 4-5 anni), Grecia, Irak, Polonia, Cantoni di Ginevra (3 anni) e di Basilea (1 anno e mezzo), Sud Africa, Russia.

BORSE DI STUDIO NECESSARIE

D'ora innanzi le maestre degli asili infantili, i nuovi maestri di canto, di ginnastica, di lavori femminili e di disegno dovrebbero possedere anche la patente per l'insegnamento nelle scuole elementari. Necessitano pure docenti per i fanciulli tardi di mente, per la ginnastica correttiva, maestre per i corsi obbligatori di economia domestica e molti laureati in pedagogia dell'azione e in critica didattica.

E' uscito :

Dir. ERNESTO PELLONI

Vita rurale ticinese

Un maestro elementare

(con ill., fr. 0.50)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione, Lugano.

Meditare «La faillite de l'enseignement» (Ed. Alcan, 1937, pp. 256)
gagliardo atto d'accusa dell'insigne educatore e pedagogista Jules Payot
contro le funeste scuole astratte e nemiche delle attività manuali.

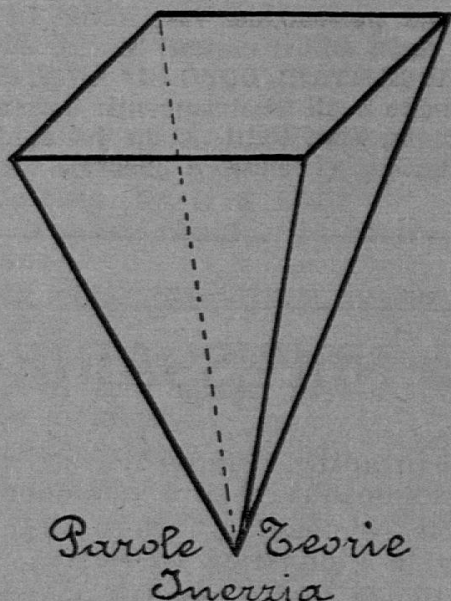
Governi, Associazioni magistrali, Pedagogisti, Famiglie e Scuole al bivio

... se la voce tua sarà molesta
Nel primo gusto, vital nutrimento
Lascerà poi, quando sarà digesta.

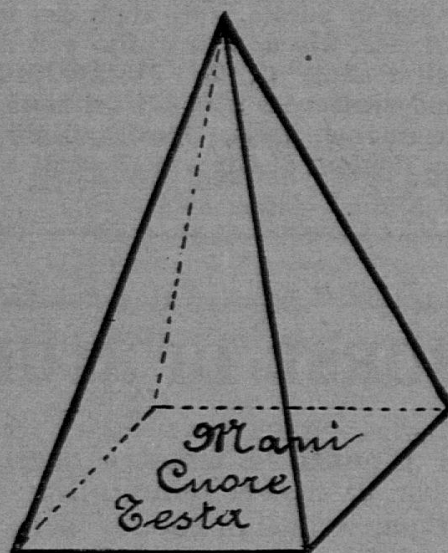
Dante Alighieri

« Homo loquax »
« Homo neobarbarus »
Degenerazione

o « Homo faber » ?
o « Homo sapiens » ?
o Educazione ?



Spostati e spostate
Chiacchieroni e inetti
Parassiti e parassite
Stupida mania dello sport,
del cinema e della radio
Cataclismi domestici,
politici e sociali



Uomini
Donne
Cittadini, lavoratori
e risparmiatori
Agricoltura, artigianato
e famiglie fiorenti
Comuni e Stati solidi

L'educazione scolastica e domestica di oggi conduce allievi e allieve alla pigrizia
fisica e all'indolenza nell'operare.

(1826)

FEDERICO FROEBEL

La scuola teorica e priva di attività manuali va annoverata fra le cause prossime o
remote che crearono la classe degli spostati.

(1893)

Prof. G. BONTEMPI, Segr. Dip. P. E.

Quos vult perdere, Deus dementat prius.

Nel corso della civiltà il pensare è fiorito su dal fare.

(1916)

GIOVANNI VIDARI

L'âme aime la main.

BIAGIO PASCAL

« Homo faber », « Homo sapiens » : devant l'un et l'autre, qui tendent d'ailleurs à se confondre ensemble, nous nous inclinons. Le seul qui nous soit antipatique est l'« Homo loquax », dont la pensée, quand il pense, n'est qu'une réflexion sur sa parole.

(1934)

HENRI BERGSON

Il capovolgere la relazione fra attività e pensiero, il premettere nel processo educativo l'imparare all'agire, il sapere al fare fu un errore: quell'errore che ha creato la retorica, gli eroi da tavolino, i saltimbanchi della parola.

(1935)

FRANCESCO BETTINI

Da manovale, da artiere ad artista: tale la via percorsa dalla pleiade gloriosa dei Maestri comacini. E però ai due, già noti, titoli nobiliari della storia ticinese (Libertà comunali e Arte) possiamo e dobbiamo aggiungerne un terzo: Pedagogia e didattica dell'azione.

ERNESTO PELLONI

Scema la tua pedagogia, buffi i tuoi tentativi di organizzazione scolastica, se all'attività manuale dei fanciulli e delle fanciulle, degli studenti e delle studentesse non dai tutto il posto che le spetta. Chi libererà il mondo dall'insopportabile e nocivo « Homo loquax » e dalla « diarrhaea verborum » ?

(1936)

STEFANO PONCINI

Le monde appartiendra à ceux qui armés d'une magnifique puissance de travail, seront les mieux adaptés à leur fonction.

(1936)

GEORGES BERTIER

C'est par l'action que l'âme prend corps et que le corps prend âme; elle en est le lien substantiel; elle en forme un tout naturel.

(1937)

MAURICE BLONDEL
(L'Action)

Il est indispensable pour nos enfants qu'une partie importante de la journée soit consacrée à des travaux manuels.

(1937)

JULES PAYOT
(La faillite de l'enseignement)

L'esperienza dei « mestieri » storici (allevamenti, coltivazioni, cucina, legno, pietra, metalli, plastica, ecc) è un diritto elementare di ogni fanciullo, di ogni giovinetto.

(1854 - 1932)

PATRICK GEDDES

Governanti, filosofi, pedagogisti, famiglie, professori, maestri e maestre: che faremo di uomini e di donne che non fanno o non vogliono lavorare? Mantenerli? Se non siamo impazziti, educiamo al lavoro delle mani e della mente e al risparmio: soltanto allora saremo sulla strada maestra e non su quella che conduce alla decadenza, al parassitismo, alla degenerazione.

C. SANTÀGATA

Chi non vuol lavorare non mangi.

SAN PAOLO

Editrice : **Associazione Nazionale per il Mezzogiorno**

ROMA (112) - Via Monte Giordano 36

Il Maestro Esploratore

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

2° supplemento all' "Educazione Nazionale", 1928

Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3° Supplemento all' "Educazione Nazionale", 1931

Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16 : presso l'Amministrazione dell' "Educatore", Fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente :

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo : **Da Francesco Soave a Stefano Franscini.**

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo : **Giuseppe Curti.**

I. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammaticetta popolare» di Giuseppe Curti. - III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo : **Gli ultimi tempi.**

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione : I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autocattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.